
Movimento apostolico ciechi: card. De Donatis, “andate diretti al cuore della gente, trasmettendo una visione di bellezza e amore”

“La speranza di cui siete testimoni si è concretizzata tante volte nelle alterne vicende che hanno caratterizzato questo ultimo secolo. In particolare, avete portato la luce nelle periferie del mondo, segnate dalla povertà e dalla guerra, motivati dalla fede e da sentimenti di accoglienza, condivisione e inclusione”. Così il card. Angelo De Donatis, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma, nel messaggio inviato in occasione del convegno “Da 95 anni pellegrini e testimoni di speranza”, promosso a Roma dal Movimento apostolico ciechi (Mac) per celebrare l’anniversario di istituzione. “Siete – continua - vicini a coloro che aiutate attraverso i tanti progetti di cooperazione internazionale portando a tutti il messaggio messianico di salvezza e liberazione che riguarda dapprima i poveri, gli emarginati e i malati”. “Anche nella nostra società occidentale - aggiunge - andate diretti al cuore della gente, trasmettendo una visione di bellezza e amore che non è inquinata dalla suggestione delle immagini. Come ha sostenuto più riprese Papa Francesco, stiamo vivendo non un’epoca di cambiamento ma un cambiamento d’epoca. La pandemia di Covid-19, la crisi ambientale, le cruente guerre in Ucraina e Medio Oriente stanno accelerando tale processo, generando talvolta confusione, sofferenza e nuovi disagi non solo fra quanti sono più bisognosi. In questo contesto, forti della vostra fede e storia, vi invito a continuare con più tenacia e gioia il vostro compito missionario. Spero che tramite il vostro servizio, la vostra speranza arrivi soprattutto ai giovani i quali più di tutti non vedono con chiarezza il proprio futuro”. “Il Signore - conclude - che ha dato la vista ai ciechi possa attraverso il Mac aprire gli occhi della società civile”.

Elisabetta Gramolini